

**ALLEGATO 1: DOMANDA DI CONCESSIONE**

MARCA DA BOLLO € 16,00

Arpae Emilia-Romagna  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
Unità Gestione Demanio Idrico  
via San Felice, n°25  
Comune Bologna Prov. BO CAP 40122  
PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Istanza concessione aree del Demanio Idrico**

**(è obbligatoria la compilazione di tutti i campi richiesti)**

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) \_\_\_\_\_

**Titolare/legale rappresentante della Ditta/Società**

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) \_\_\_\_\_

nato/a il (data di nascita) \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ a (Comune) \_\_\_\_\_

Prov./Stato estero \_\_\_\_\_

e residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

C.F. (legale rappr.) \_\_\_\_\_

email (legale rappr.) \_\_\_\_\_

in qualità di rappresentante titolato alla firma degli atti<sup>1</sup> della Ditta/Società

individuale     S.a.s.     S.n.c.     Altro (*specificare*) \_\_\_\_\_

con sede legale in Provincia di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_

n. tel \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

email (ditta) \_\_\_\_\_

C.F. (ditta) \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Occorre allegare un documento dal quale si evinca la titolarità del soggetto ad assumere obbligazioni per la società, ente, associazione richiedente.

consapevole delle conseguenze, civili, amministrative e penali, previste per coloro che rendono dichiarazioni false dichiara che i dati forniti rispondono a verità (articoli 75 e 76 DPR 445/2000).

Vista la normativa regionale in materia

## Chiede<sup>2</sup>

**La concessione<sup>3</sup> di aree demaniali** in alveo e in entrambe le sponde del torrente Lavino

**individuata in mappa catastale** come segue (*riportare l'elenco dei fogli catastali interessati, la situazione in dettaglio delle particelle sarà riportata negli estratti cartografici*):

**area non censita** antistante i fogli :

Comune \_\_\_\_\_ (Sez. Cens. \_\_\_\_\_) Fogli \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ (Sez. Cens. \_\_\_\_\_) Fogli \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ (Sez. Cens. \_\_\_\_\_) Fogli \_\_\_\_\_

ricadenti **in area naturale protetta<sup>4</sup>** denominata \_\_\_\_\_

ricadenti **in sito della Rete Natura 2000** (ZSC e/o ZPS )<sup>5</sup> codice \_\_\_\_\_

## da occupare/utilizzare con<sup>6</sup>

Taglio della vegetazione riparia a fini idraulici

per una lunghezza di asta fluviale interessata di Km \_\_\_\_\_

avente caratteristiche e dimensioni indicate nella documentazione tecnica allegata<sup>7</sup>,

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## con la seguente offerta economica<sup>8</sup>

Per il **canone della concessione demaniale** relativo all'intera durata della concessione **è offerto l'importo di €** \_\_\_\_\_

definito a partire dall'importo **di € 14.027** (ai sensi della DGR n. 1845/2019)

\_\_\_\_\_

2 Ai sensi della LR n.7/2004 art.14 e LR n.13/2015 art.16.

3 Il progetto di concessione deve aderire ai contenuti tecnici indicati nell'**Allegato 2** "LOCALIZZAZIONE E QUANTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO" e nell'**Allegato 3** "CONTENUTI DEL PROGETTO DI INTERVENTO" e prevedere le prescrizioni elencate nell'**Allegato 4** "PRESCRIZIONI DI CONCESSIONE"

4 Se l'intervento ricade entro il perimetro di area naturale protetta occorre allegare il nulla osta dell'ente di gestione, ovvero produrlo in corso d'istruttoria.

5 Se l'intervento rientra nei siti della rete Natura 2000 occorre presentare il previsto modello A1 o A2 di pre-valutazione d'incidenza o copia dell'esito della valutazione d'incidenza eseguita ai sensi degli Art. 6 e 7 della L.R. 7/2004.

6 Ai sensi della D.G.R. 1919/2019.

7 La documentazione tecnica necessaria è definita nella LR 7/2004 e consta di: progetto dell'intervento firmato tecnico forestale abilitato redatto sulla base dei contenuti tecnici indicati negli allegati 2, 3 e 4 e cartografie indicate nella sezione A dell'allegato 3 "CONTENUTI DEL PROGETTO DI INTERVENTO"

8 Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004 e cap 4 Linee Guida della della D.G.R. 1919/2019.

## A tal fine dichiara:

### consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 per i casi dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi

- che la ditta richiedente la concessione è iscritta all'albo regionale delle imprese forestali dell'Emilia-Romagna (DGR n. 1919/2019 - Allegato 1, cap. 4.4)
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

Altre eventuali dichiarazioni:

---

---

---

## Allega

- procura/atto da cui risultano i poteri di rappresentanza<sup>9</sup>
- progetto dell'intervento firmato da tecnico forestale abilitato redatto sulla base dei contenuti tecnici indicati nell'allegato 2 "LOCALIZZAZIONE E QUANTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO" e allegati 3 "CONTENUTI DEL PROGETTO DI INTERVENTO" e allegato 4 "PRESCRIZIONI DI CONCESSIONE"
- nulla osta dell'ente di gestione dell'area naturale protetta<sup>10</sup>
- modello A1 o A2 di pre-valutazione d'incidenza / esito della valutazione d'incidenza nel caso in cui l'intervento rientri nei siti della Natura 2000, come stabilito dalla D.G.R. 1191/2007<sup>11</sup>
- attestazione del pagamento delle spese di istruttoria<sup>12</sup>
- copia di un documento di identità in corso di validità
- copia Codice Fiscale
- altro \_\_\_\_\_

9 Occorre allegare procura o atto di conferimento dei poteri, se non riscontrabili da visura camerale.

10 Se l'intervento ricade entro il perimetro di area naturale protetta occorre allegare il nulla osta dell'ente di gestione, ovvero produrlo in corso d'istruttoria.

11 Se l'intervento rientra nei siti della rete Natura 2000 occorre presentare il previsto modello A1 o A2 di pre-valutazione d'incidenza o copia dell'esito della valutazione d'incidenza eseguita ai sensi degli Art. 6 e 7 della L.R. 7/2004.

12 Le spese di istruttoria devono essere versate dal richiedente e la relativa attestazione va allegata all'istanza. Per le istruzioni di pagamento si veda la pagina web nella quale è allegato il presente documento. Gli Enti Pubblici versano sul numero 30864 di contabilità speciale.

### **Il sottoscritto è a conoscenza che:**

La domanda di concessione che verrà selezionata sarà oggetto di successiva istruttoria ai sensi della LR 7/2004.

Il rilascio della concessione avverrà con determinazione dirigenziale e sarà subordinato all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni di legge da parte delle amministrazioni competenti.

Al fine di conseguire il rilascio della concessione, il soggetto risultato aggiudicatario dovrà firmare per accettazione il disciplinare di concessione che conterrà le indicazioni progettuali, condizioni e prescrizioni riportate negli allegati 2 ,3 e 4

Contestualmente alla firma del disciplinare il concessionario dovrà:

- provvedere al versamento anticipato del canone annuo di concessione di importo pari a quello riportato nell'offerta
- stipulare una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, a copertura e garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione. La polizza dovrà avere validità per tutto il periodo della concessione e per almeno i 6 mesi successivi alla scadenza. La polizza dovrà essere stipulata per un importo garantito di € 42.000 e potrà essere svincolata solo dopo la verifica dell'ottemperanza degli obblighi contenuti nell'atto concessorio;
- produrre ulteriore documentazione che dovesse rendersi necessaria ed individuata con apposita richiesta dell'Amministrazione;

in assenza di concessione demaniale regionale rilasciata a mezzo di Arpae non può essere occupata l'area demaniale e non possono essere iniziati i lavori.

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto da parte di Arpae l'informativa per il trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa prevista dal D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Luogo e data \_\_\_\_\_

*Firma (richiedente)*

\_\_\_\_\_  
*Firma (altro richiedente o cotitolare)*

## **Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD)**

Arpae Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) - Centralino 051- 6223811), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo o della attività tecnica di Arpae che la riguarda e successivamente saranno mantenuti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Arpae Emilia-Romagna o dalle imprese espressamente nominate come responsabili esterni del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente consentiti dall'interessato o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza ad Arpae è presentata contattando il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) all'indirizzo [dpo@arpae.it](mailto:dpo@arpae.it) presso Arpae.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo secondo le procedure previste dagli artt. 77 e ss. del RGPD.